

1
Partenza A - ore 9.00
Rebibbia

Via Tiburtina / Via Majetti
Metro B Rebibbia

2
Arrivo - ore 9.40
Lapide Caterina Martinelli

Via del Badile / Via dell'Erpice
Metro B S. M. del Soccorso
Partenza - ore 10.15

3
Arrivo - ore 10.50
Parco dei Caduti del 19 Luglio 1943 - San Lorenzo

Via Tiburtina
Metro B Policlinico
Partenza - ore 11.20

4
Partenza B - ore 9.00
Caduti della Montagnola

P.zzale dei caduti della Montagnola
Metro B Marconi

5
Partenza C - ore 9.00
Villa Lazzaroni

Via Fortifiocca
Metro A Furio Camillo

6
Partenza D - ore 9.00
Parco XVII Aprile 1944

P.zzale dei Tribuni
Metro A Porta Furba

7
Arrivo - ore 9.50
Mausoleo delle Fosse Ardeatine

Via Ardeatina
Metro B Magliana
Partenza - ore 10.20

8
Arrivo - ore 10.50
Porta San Paolo

Metro B Piramide
Partenza - ore 11.10

9
Arrivo - ore 11.30
Museo Storico della Liberazione

Via Tasso
Metro A Manzoni
Partenza - ore 12.00

10
Arrivo - ore 12.10
Gay Street

Via San Giovanni in Laterano / Piazza del Colosseo
Metro B Colosseo
Partenza - ore 12.30

11
Arrivo Percorsi
A - B - C - D
Largo 16 Ottobre 1943
Metro B Circo Massimo

PERCORSI - LEGENDA

1 Rebibbia - Il 20 ottobre 1943 una quarantina di cittadini di Pietralata e San Basilio assaltarono la caserma adiacente al Forte Tiburtino. 10 di loro vennero catturati, fucilati e sepolti all'insaputa dei famigliari nei pressi di Ponte Mammolo. Vennero riesumati solo nel 1946 grazie alla testimonianza di uno scampato ai campi di concentramento.

2 Lapide Caterina Martinelli - Uccisa il 3 maggio del 1943 dalla milizia fascista mentre insieme ad altre donne del Tiburtino III dava l'assalto ad un forno per sfamare i propri figli.

3 Parco dei Caduti di San Lorenzo - San Lorenzo fu uno dei quartieri più colpiti dai bombardamenti alleati. Le 4.000 bombe sganciate sulla città provocarono circa 3.000 morti e 11.000 feriti di cui 1.500 morti e 4.000 feriti nel solo quartiere di San Lorenzo.

4 Piazzale dei Caduti della Montagnola - In ricordo dei 53 caduti italiani che nel settembre 1943, morirono negli scontri tra l'esercito tedesco e i militari italiani appoggiati dai civili della Resistenza locale.

5 Villa Lazzaroni - Via Tommaso Fortifiocca, di fronte alla sede del Municipio Roma IX.

6 Parco XVII Aprile 1944 - Il quartiere Quadrato fu teatro del più feroce rastrellamento da parte delle truppe naziste. L'operazione voluta dal Generale Kappler si concluse con la deportazione in Germania di circa un migliaio di uomini costretti a lavorare nelle fabbriche.

7 Mausoleo delle Fosse Ardeatine - In ricordo dell'eccidio di 335 persone, compiuto il 24 Marzo 1944 dai nazifascisti come rappresaglia per l'azione partigiana avvenuta a Via Rasella.

8 Basilica di San Paolo - La zona di Roma è stata teatro di uno dei più drammatici ed eroici episodi della Resistenza: la battaglia di Porta San Paolo in cui si compì l'estremo e disperato tentativo da parte dei militari e dei civili italiani di opporsi all'occupazione tedesca della Capitale.

9 Museo Storico della Liberazione di Roma - Via Tasso - Il Museo è oggi ospitato nei locali dell'edificio che, nei mesi dell'occupazione nazista, vennero utilizzati come carcere dal Comando della Polizia di sicurezza. Vi vennero interrogati e torturati decine di partigiani e patrioti.

10 Gay Street - 100 mila furono gli omosessuali arrestati dai nazisti tra il 1933 e il 1945. Tra questi circa 15.000 vennero internati nei campi di concentramento, oltre il 60% morì nel primo anno di internamento.

11 Largo 16 Ottobre 1943 - Portico d'Ottavia, in ricordo della deportazione del Ghetto di Roma, quando furono catturati 1.015 romani di religione ebraica che, trasferiti in vagoni piombati ad Auschwitz, in gran parte furono assassinati all'arrivo. Tornarono in 16, 15 uomini ed una sola donna: Settimia Spizzichino. Nessuno degli oltre duecento bambini sopravvisse.